

# Iaia Forte al Verdi porta una "Carmen" tutta napoletana

La regia dello spettacolo è di **Mario Martone**, le musiche dal vivo sono dell'Orchestra di Piazza Vittorio

È una "Carmen" più intima e popolare di quella che conosciamo, che si aggira e vive la sua passione tra zarzuela e bassi napoletani, quella che sarà in scena al Teatro Verdi dal 30 marzo al 3 aprile. Partendo dal libretto del capolavoro di Bizet, senza dimenticare Mérimée, Enzo Moscato riga dopo riga rimpasta le vicende del famoso dramma, chiamato dal regista **Mario Martone** e Mario Tronco, che dirige una band multietnica formata dai musicisti dell'Orchestra di Piazza Vittorio, un ensemble noto a livello internazionale, che riunisce artisti, culture e tradizioni, sonorità antiche e nuove, stru-

menti sconosciuti, melodie universali. Ne esce uno spettacolo nuovo, che ha come protagonista Iaia Forte, che veste i panni della **Carmen**, e Roberto De Francesco, il soldato veneto che perde la testa per una donna capace di stare al centro di molti incroci, quali saranno quelli della banda mista di napoletani e di immigrati che popolano il palcoscenico. «Quel che mi ha sempre affascinato della novella è il fatto che la vicenda è rievocata: Mérimée immagina che Don José gliela racconti in prigione, la sera prima di morire impiccato» racconta Mario Martone. «Enzo ha colto al volo questa

indicazione e ha scritto un testo che si muove su due piani, quello del racconto al presente e quello passato dell'azione rievocata. Ne è nato lo spettacolo che vedrete, in cui procedono di pari passo le parole di Mérimée e dei librettisti Meilhac e Halévy completamente reinventate da Moscato e la musica di Bizet trasfigurata da Mario Tronco con Leandro Piccioni e l'Orchestra di Piazza Vittorio.

La contaminazione è totale: Napoli si pone come centro di un mondo latino fatto di nomadismi, dalla Spagna alla Francia e, via via trasmigrando, fino a Tunisi. La lingua e la

musica sono al centro di tutto». La trama non viene stravolta, ma diventa una storia contemporanea, dove **Carmen** rappresenta una tragedia che quotidianamente si ripete nel mondo, quello che viene chiamato "femminicidio", ma che in passato in Italia veniva considerato un "delitto passionale".

La compagnia incontrerà il pubblico giovedì 31 marzo alle 17 al Verdi (ingresso gratuito). Gli spettacoli dal 30 marzo al 2 aprile sono serali, iniziano alle 20.45, mentre l'appuntamento di domenica 3 aprile è alle 16. I biglietti vanno dai 12 euro per la galleria ai 29 per platea e balconata.

(e.bol.)



Iaia Forte e Roberto De Francesco in scena

